

Scuola Navale Militare
“Francesco MOROSINI”
V.le Piave, 30/A - Sant’Elena
- 30132 Venezia -
tel. 041.2441910 - fax 041.5221812
e-mail: m SCUOLANAV.SGRDCA@MARINA.DIFESA.IT
C.F.80011010271

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015
e Nota M.I.U.R. 23940 del 19.09.2022

Anni Scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025



INDIRIZZI
Liceo Classico e Liceo Scientifico

SOMMARIO

PREMESSA	4
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	5
GENERALITÀ	5
Breve storia della Scuola	5
L'ubicazione della Scuola	6
L'ORGANIZZAZIONE	7
ORGANIGRAMMA	7
LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI	8
RISORSE UMANE	8
Organizzazione del personale educativo militare	8
Organizzazione del personale docente	8
Referenti aree e progetti	9
Funzioni strumentali	11
RISORSE STRUMENTALI	13
L'OFFERTA FORMATIVA	14
PRIORITÀ	14
GENERALITÀ	15
Attività Educativa – Militare	15
LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA-MILITARE	16
I LICEI	17
Attività Didattica	17
Indirizzo Liceo Scientifico	17
Indirizzo Liceo Classico	18
Criteri per la formazione delle classi	18
Finalità generali dei due indirizzi	19
Risultati di apprendimento comuni ai due percorsi liceali	19
Obiettivi specifici di apprendimento del Liceo Scientifico	21
Obiettivi specifici di apprendimento del Liceo Classico	21
Insegnamento dell'Educazione Civica	21
Gli obiettivi specifici di apprendimento dell'Educazione Civica	22
LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	23
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	23
Competenze di cittadinanza	24
VALUTAZIONE, RECUPERO E RIORIENTAMENTO	26
Criteri per determinare la valutazione finale	26
Criteri di attribuzione del Credito Scolastico (CS) e Formativo (CF)	27
Credito Formativo (CF)	27
Credito Scolastico (CS)	28
Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità	28
SCALA DI VALUTAZIONE PER TUTTE LE DISCIPLINE	28
Criteri per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva etc.	29
Valutazione della condotta	30
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	31
Recupero e ri-orientamento	32

LE SCELTE STRATEGICHE	33
PROGETTI E SERVIZI	33
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.)	33
Insegnamenti di discipline non linguistiche in lingua straniera (C.L.I.L.)	33
Piano formazione insegnanti	34
PROGETTI E ATTIVITÀ D'ISTITUTO	35
PROGETTI DI CARATTERE PERMANENTE	37
Progetti 'trasversali'	37
Area Linguistico-Espressiva-Storico-Sociale e Filosofica	37
Area Logico-Matematica e Scientifico-naturalistica	37
Area Sportiva	38
Servizi	38
LA FORMAZIONE MILITARE	39
Attività previste area formazione	39
Commissione per la formazione	41
PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ	42
ALLEGATO N. 1 – INDICAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA DI SUPPORTO ONLINE	44
ALLEGATO N. 2 – ORARIO GIORNALIERO DEGLI ALLIEVI	45

PREMESSA

Il Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.) "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole Scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (DPR 107/2015, art. 1 comma 14). Esso "è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Comandante/Dirigente scolastico".

Il Piano è predisposto "per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli Allievi e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" affinché si possa "affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli Allievi - rispettandone gli stili di apprendimento - per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, realizzare una Scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva e per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini", dando "piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni".

Il P.T.O.F. costituisce il contratto tra la singola istituzione scolastico-educativa, gli studenti e le loro famiglie, non può quindi ritenersi un documento compiuto: esso è, invece, una proposta che va costantemente rivisitata, in termini di progettazione/valutazione, nell'ottica della *customer satisfaction*.

Il Piano qui presentato tiene conto necessariamente della specificità di una Scuola come quella Navale Militare, nella quale concorrono al processo educativo due distinte ma ugualmente importanti "anime", quella scolastica e quella militare, che hanno entrambe il fondamentale scopo di far "funzionare" al meglio, sinergicamente, un Istituto di formazione le cui finalità precipue sono ben indicate, in modo epigrammatico ma significativo, nel motto che campeggia sulla facciata centrale del complesso: "Patria e Onore".

Quello che si vuole raggiungere, con l'aiuto insostituibile dei genitori, è il "Cittadino" consapevole del suo ruolo nella Società, convinto assertore dei propri diritti, ma anche osservatore dei propri doveri, nell'interesse dello Stato, che trarrà sicuro giovamento da persone abituate a onorare le proprie promesse e a mostrare nei fatti, con il proprio comportamento, che una Nazione, per crescere nella democrazia e nella serenità, necessita soltanto di cittadini convinti del proprio ruolo.

Il Comandante e Dirigente Scolastico

C.V. Gianpaolo NARDONE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

GENERALITÀ

Breve storia della Scuola

La Scuola Navale Militare "Francesco MOROSINI" è stata istituita con il Decreto Legislativo n. 464 del 28 novembre 1997, che dispone la soppressione del Collegio Navale "Francesco MOROSINI" e il trasferimento delle relative attribuzioni alla stessa. L'Anno Scolastico 2001/2002 segna il completamento dell'istituzione della Scuola con l'*indipendenza* dai Licei statali cittadini e l'*autonomia didattica* del corso di studi.

La Scuola Navale è depositaria e testimone della secolare eredità educativa della Serenissima Repubblica di San Marco che aveva come cardini la mercatura per via acqua, le tecniche di navigazione e quelle militari di combattimento per mare e di fortificazione dello *Stato di Mar*, essenziale per il controllo delle rotte e dei domini del Levante. La Serenissima avviava i giovani patrizi veneziani alla mercatura marittima, imbarcandoli con il ruolo di "Nobili da Poppa" perché si impraticassero con gli usi e le abitudini dei Paesi stranieri e con le tecniche di navigazione.

Nel 1619 fu istituito dal Senato il "Collegio dei Giovani Nobili" che si proponeva di educare i giovani patrizi alla cultura navale. I corsi furono sospesi con la caduta della Repubblica alla fine del XVIII secolo.

Nel 1810, sotto la dominazione francese, l'antica istituzione riprese i corsi come "Collegio di Marina a Venezia" nella sede di S. Anna.

Dal 1820 il Collegio fu controllato dall'Austria fino alla battaglia navale di Lissa del 1866.

Il 1° ottobre 1937 nell'attuale complesso edilizio di Sant'Elena, costruito nell'arco di un anno, iniziarono i corsi del "Collegio Navale della Gioventù Italiana del Littorio", una nuova istituzione che aveva il compito di preparare i giovani al servizio nella Regia Marina.

L'8 settembre del 1943 gli edifici del Collegio furono requisiti dalla Marina tedesca e vennero occupati da reparti della "Decima M.A.S." fino al 30 aprile 1945, data della loro resa.

Nel 1945, in seguito al Trattato di pace che imponeva all'Italia una sola Scuola Militare oltre alle Accademie, il Collegio Navale di Venezia fu chiuso come anche il Collegio Navale di Brindisi e i Collegi Militari di Roma e Milano; solamente la Scuola Militare "Nunziatella" di Napoli (essendo quella di più antiche tradizioni) poté continuare la sua attività.

Fino al 1960 gli edifici di Sant'Elena furono destinati a Scuole per i Sottufficiali della Marina Militare.

Con Foglio d'Ordine n. 72 del 6 settembre 1961 dello Stato Maggiore della Marina Militare fu istituito, con decorrenza dal 21 agosto 1961, il Collegio "Francesco MOROSINI".

Il 2 ottobre del 1961, il nuovo Collegio aprì i battenti, con lo scopo preminente di suscitare nei giovani l'interesse alla vita sul mare, orientandoli verso le attività a essa connesse.

Il rinato Collegio Navale venne intitolato, in omaggio a Venezia, a Francesco MOROSINI, grande figura storica della Serenissima Repubblica vissuto dal 26 febbraio 1619 al 6 gennaio 1694, che si distinse nella lunga e strenua difesa di Candia contro l'Impero Ottomano e ricoprì prestigiose cariche militari e civili: fu Capitano generale da mar per la riconquista della Morea, guadagnandosi l'appellativo di Peloponnesiaco e fu eletto Doge il 3 aprile 1688.

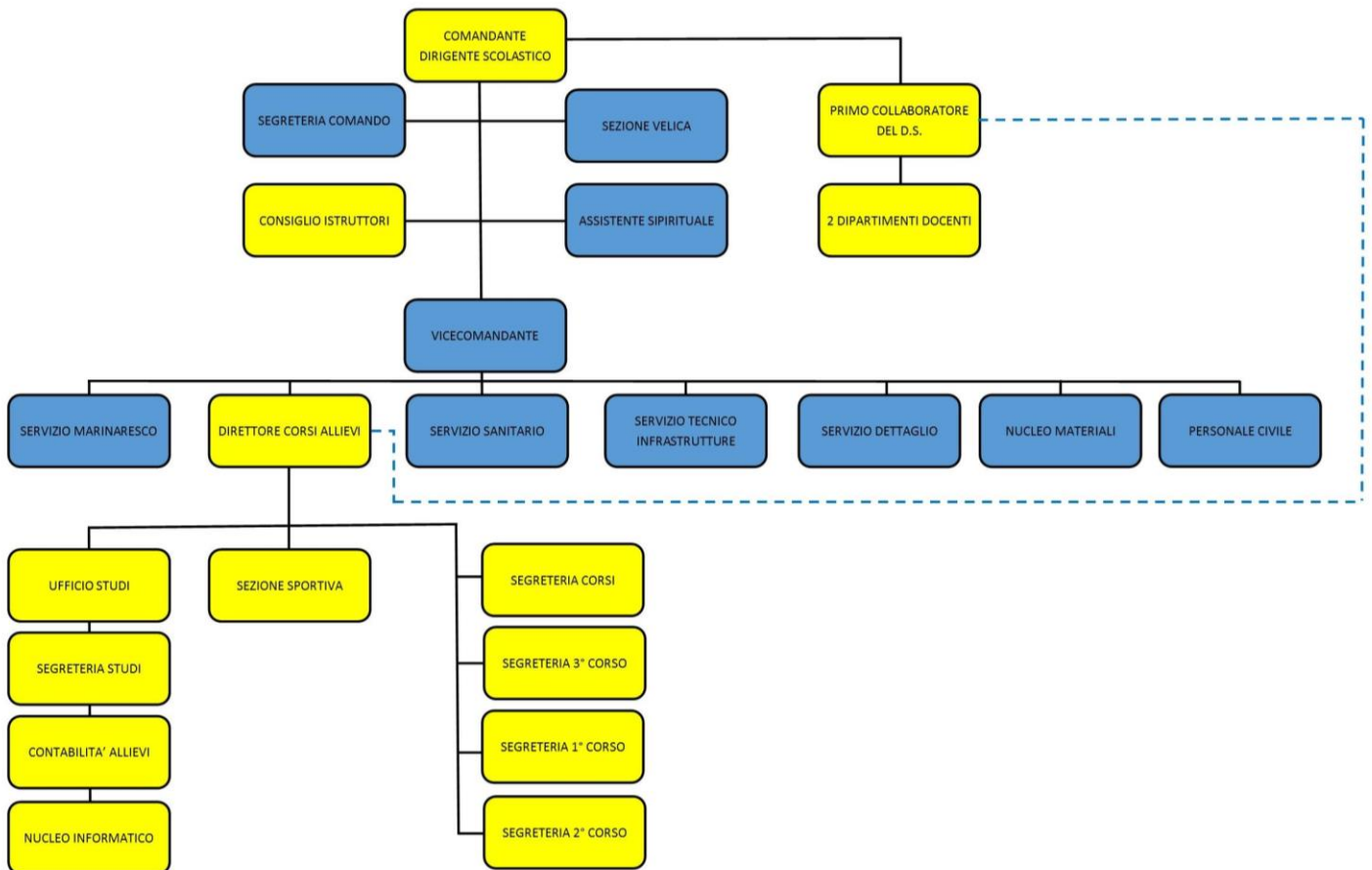
Dal 5 gennaio 1998 il Collegio Navale ha assunto lo status di Scuola Militare.

L'ubicazione della Scuola

La Scuola Navale Militare "Francesco MOROSINI" sorge su un'area di 47.000 metri quadrati che occupa l'intero angolo sud-orientale dell'isola di Sant'Elena, a pochi metri dalla chiesa intitolata alla stessa Santa e dallo Stadio "Pierluigi PENZO". Si affaccia sulla laguna a est verso S. Nicolò, a sud verso il Bacino di San Marco. Gli edifici coprono una superficie di circa 5.000 metri quadrati con una cubatura di 22.800 metri cubi. I lavori per la costruzione iniziarono il 1° settembre del 1936 su progetto degli Architetti MANSUTTI e MIOZZO; il 9 ottobre dello stesso anno fu posta la prima pietra, tratta dall'antico Arsenale di Venezia, che ancora può essere ammirata sulla facciata dell'ingresso della Scuola.

L'ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA NAVALE MILITARE "Francesco MOROSINI"



LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

RISORSE UMANE

Classi	Allievi	Docenti	Segreteria Comando	Segreteria DCA	Ufficio Studi
9	156	20	2	2	3
Segr. 1° Corso		Segr. 2° Corso	Segr. 3° Corso	Nucleo Inform.	Segr. Sportiva
4		5	5	2	5
Uff. Pers. Civ.		Nucleo Mat.	Serv. Dettaglio	Serv. Tecn. Infr.	Serv. Marinaresco
3		15	9	19	8

Organizzazione del personale educativo militare

<p>COMANDANTE CON FUNZIONI DI DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>Capitano di Vascello Gianpaolo NARDONE</p>	<p>Rappresenta la Scuola ed esercita l'alta direzione di tutte le attività. Sovrintende all'istruzione e all'educazione degli Allievi. Promuove e coordina tutte le iniziative e i progetti allo scopo di valorizzarli, favorendo al massimo la collegialità del lavoro comune. Recepisce i bisogni formativi dei Comandanti e predispone i relativi interventi.</p>
<p>VICE COMANDANTE</p>	<p>Coadiuvava il Comandante nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza.</p>
<p>DIRETTORE DEI CORSI ALLIEVI</p>	<p>È il responsabile del settore educazione, dirige i Corsi Allievi e coordina il lavoro dei Comandanti dei Corsi. È responsabile dell'educazione etica, militare, marinaresca e fisico-sportiva degli Allievi. Cura la produzione di documentazione inerente le attività dei Corsi. Cura l'individuazione di nuovi bisogni formativi ed educativi. Pianifica e coordina le attività formative esterne degli Allievi.</p>
<p>COMANDANTE AL 3° CORSO</p> <p>COMANDANTE AL 2° CORSO</p> <p>COMANDANTE AL 1° CORSO</p>	<p>Progettano e curano integralmente la realizzazione delle attività educative degli Allievi del proprio corso. Partecipano di diritto ai Consigli di Classe e si interfacciano con il Corpo Docente per le problematiche di classe.</p>

Organizzazione del personale docente

<p>COMANDANTE CON FUNZIONI DI DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>Capitano di Vascello Gianpaolo NARDONE</p>	<p>Rappresenta e dirige l'istituzione scolastica. Promuove e coordina tutte le iniziative e i progetti allo scopo di valorizzarli, favorendo al massimo la collegialità del lavoro comune. Raccoglie e divulga informazioni e materiali. Recepisce i bisogni formativi dei Docenti e predispone i relativi interventi. Assicura la gestione unitaria della Scuola e la finalizza all'obiettivo della qualità dei processi formativi, predisponendo gli strumenti attuativi del P.T.O.F.</p>
--	---

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; prepara la documentazione occorrente per lo svolgimento delle attività degli Organi della Scuola
PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	Sostituisce il Comandante/Dirigente Scolastico quando assente. Collabora con il Comandante/Dirigente Scolastico nella programmazione della vita dell'Istituto e nella gestione dello stesso, nel controllo delle assenze, dei ritardi, dei permessi agli studenti, nella gestione delle sostituzioni dei Docenti, nel coordinamento dei tutor di classe. Predisporre i vari orari. Cura l'inserimento dei nuovi Docenti e dei supplenti secondo la normativa. Cura la pubblicazione sul Registro Elettronico di parti dei verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti, i cui contenuti debbano essere resi noti ai genitori.
RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO Area linguistico-espressiva e storico-filosofico-sociale-artistica: Area logico-matematica e scientifico-naturalistica:	Presiede, gestisce e coordina, in sostituzione del Comandante/Dirigente Scolastico, le attività del Dipartimento. Cura la produzione di documentazione didattica. Cura l'individuazione di nuovi bisogni formativi e didattici (nuovi <i>curricula</i>). Raccoglie e divulga informazioni utili.
COORDINATORE DI CLASSE	Presiede, in sostituzione del Comandante/Dirigente Scolastico o del Vicepreside se componente, le sedute del Consiglio di Classe. Individua i bisogni e i problemi degli studenti, dei genitori e dei Docenti e si attiva per risolverli. Facilita le relazioni fra le varie componenti. Mantiene i rapporti con i genitori degli studenti in difficoltà. Cura l'inserimento dei nuovi studenti. Cura la divulgazione della programmazione di classe. Cura la stesura definitiva del documento di classe per le classi finali.
SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	È responsabile della corretta e puntuale verbalizzazione delle sedute del Consiglio.

Referenti aree e progetti

RESPONSABILE DEL CONTROLLO E MONITORAGGIO DEL P.T.O.F., DOCUMENTAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI, EDUCATIVI, DIDATTICI	Il Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico cura il P.T.O.F. d'intesa con il Direttore dei Corsi Allievi e con il responsabile per gli interventi e i servizi agli studenti. Rileverà ciò che è sentito dagli Allievi come necessario e produttivo e ciò che, invece, viene ritenuto superfluo o non in sintonia con le caratteristiche della Scuola. Altrettanto importanti per l'analisi dei bisogni saranno i contatti, come si è già detto, con la parte militare. D'intesa con il Comandante/Dirigente Scolastico analizza il quadro legislativo di riferimento e individua e valuta il materiale documentario utile alla sua realizzazione. Idea un modello realistico, commisurato allo specifico della realtà didattica educativa e delle risorse progettuali della Scuola, curando l'aspetto formale del documento. Cura la produzione della documentazione didattica.
DOCENTI MEMBRI DELLA COMMISSIONE ELETTORALE	Progettano e curano integralmente le operazioni elettorali.
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	Provvede alla gestione del Registro Elettronico per la comunicazione costante con le famiglie.
REFERENTE ORIENTAMENTO – TUTORAGGIO	Il Docente che coordina l'orientamento in uscita secondo le direttive ministeriali, per le quali " l'orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla

	<p>Scuola dell'infanzia attua un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli Allievi di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.</p> <p>Questo rappresenta una figura di consulenza all'interno della Scuola per gli Allievi al fine di un raggiungimento da parte di questi ultimi di una consapevolezza riguardo ai possibili percorsi da intraprendere dopo l'Esame di Stato.</p> <p>Il Docente potrà relazionarsi con la parte militare, in particolare con il Comandante del 3° e del 2° Corso, poiché molti Allievi intendono intraprendere la carriera militare.</p> <p>I coordinatori di classe dovranno sondare le intenzioni degli Allievi e le loro propensioni, collaborando in sinergia con il docente referente al fine di organizzazione le attività di orientamento nel modo più efficace.</p> <p>Le attività generali riguarderanno gli indirizzi di studio ai quali è interessato un congruo numero di Allievi, fermo restando che ogni singolo Allievo avrà la possibilità di ricevere informazioni anche per gli indirizzi meno richiesti. Oltre a ciò, potrà essere organizzato, di concerto con il Comando della Scuola Navale, un breve corso di preparazione degli Allievi ai <i>test</i> per l'accesso alle Accademie e Università.</p> <p>Poiché nella Scuola compare solo il triennio dei licci, ogni altro tipo di orientamento è da escludersi.</p>
<p style="text-align: center;">REFERENTE PER L'APPROFONDIMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (INGLESE) ORGANIZZAZIONE CORSI E CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE</p>	<p>Definisce un percorso triennale di approfondimento – su base volontaria - delle competenze linguistiche in inglese che integrerà i programmi didattici delle tre classi. In linea di massima tale percorso, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un corso integrativo volto al miglioramento delle competenze di produzione e comprensione di messaggi orali degli Allievi del 1° Corso; - un ciclo di lezioni volte al conseguimento delle certificazioni linguistiche ritenute più funzionali al percorso post-scolastico a favore degli Allievi del 2° Corso; - un ciclo di lezioni, per gli Allievi del 3° Corso, volto al conseguimento di ulteriori certificazioni orientate a specifici percorsi universitari ovvero al consolidamento delle conoscenze dell'inglese e allo sviluppo della sicurezza nella conversazione/capacità di ascoltare/comprendere/interagire in su temi di attualità, con un particolare orientamento verso la preparazione all'Esame di Stato. <p>La Direzione Corsi Allievi sceglie autonomamente l'istituto che si occupa dei corsi relativi alle certificazioni linguistiche per il 2° Corso e per quegli studenti del 3° che desiderano proseguire con il conseguimento delle certificazioni di livello successivo. Mantiene inoltre i rapporti col suddetto istituto durante l'a.s., occupandosi anche dell'iter per l'iscrizione dei candidati all'esame, col supporto dell'istituto stesso.</p> <p>Il Docente referente valuta invece, di concerto col Comandante/Dirigente Scolastico, la scelta dell'insegnante madrelingua inglese che tiene i corsi di conversazione per 1° Corso ed, eventualmente, per il 3°. Inoltre, con la collaborazione dei Comandanti ai Corsi coinvolti, cura il rapporto con il docente madrelingua durante tutto l'a.s., informandosi sul regolare svolgimento e andamento delle lezioni.</p>
<p style="text-align: center;">DOCENTI MEMBRI DELLA COMMISSIONE ORARIO</p>	<p>Curano l'organizzazione dell'orario interno della scuola nel rispetto dei vincoli curricolari.</p>
<p style="text-align: center;">REFERENTE LABORATORI SCIENTIFICI</p>	<p>Docenti che hanno il compito di monitorare la funzionalità degli strumenti per facilitare l'attuazione delle attività ed effettuare i necessari interventi o-e segnalazioni per poter garantire un servizio adeguato dei</p>

	laboratori.
REFERENTI OLIMPIADI MATERIE SCIENTIFICHE E CERTAMINA	Svolgono attività di preparazione in particolare cura l'iscrizione e, se necessario, si impegna ad accompagnare gli Allievi nei luoghi di svolgimento delle gare, seleziona i più meritevoli.
DOCENTI MEMBRI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE	Curano la valutazione del personale docente in anno di formazione.
REFERENTE PROVE INVALSI	Gestisce e coordina le attività di preparazione delle prove Invalsi secondo le nuove disposizioni relative alle rilevazioni nazionali dall'anno 2018-19; raccoglie i dati delle prove, in collaborazione con la segreteria; presenta i risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali.
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO "F. MOROSINI"	Cura, d'intesa con il Direttore dei Corsi Allievi , l'organizzazione delle attività del Centro Sportivo Scolastico, come previsto dalle Linee Guida emanate dal M.I.U.R. in data 4.08.2009. Segue le squadre nelle attività esterne dei Campionati Sportivi Studenteschi e dei tornei scolastici cittadini.
TEAM DIGITALE	Definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale e del fabbisogno delle dotazioni strumentali in collaborazione con il personale tecnico della Scuola.
REFERENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA	Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Funzioni strumentali

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "RICERCA EDUCATIVA E FORMAZIONE IN SERVIZIO; PROGETTUALITÀ EDUCATIVA, DIDATTICA E METODOLOGICA; ATTIVITÀ CULTURALI"	Cura, d'intesa con il Comandante/Dirigente Scolastico , l'individuazione dei nuovi bisogni formativi e didattici. Il Docente responsabile raccoglierà indicazioni e progetti proposti dai colleghi, verificherà la loro fattibilità, ma dovrà vagliare pure la loro coerenza e la loro efficacia all'interno della Scuola. Il responsabile della funzione strumentale cura l'organizzazione della Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo e Giornata contro l'omofobia.
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "SUPPORTO ALLO STUDENTE SULLA DIDATTICA E SULLE TECNOLOGIE, AGONI SCIENTIFICI E CERTAMINA	Il Docente responsabile cura, d'intesa con il Direttore dei Corsi Allievi , la crescita e lo sviluppo nell'Allievo di un profondo interesse verso le nuove tecnologie applicate alla didattica. Coordina la realizzazione di eventuali corsi (facoltativi e a carico degli Allievi). Prepara gli Allievi e cura la partecipazione alle Competizioni scientifiche.
RESPONSABILE DELLA FUNZIONE "SUPPORTO ALLA CRESCITA E AL BENESSERE DELLO STUDENTE" EDUCAZIONE ALLA SALUTE; EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ; EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	Il Docente responsabile cura, d'intesa con il Direttore dei Corsi Allievi e con il responsabile per gli interventi e i servizi agli studenti, le iniziative realizzate a supporto della crescita e del benessere dello studente che dovranno privilegiare la dimensione psico-sociale e bio-sociale delle azioni di promozione del Benessere. La prima attraverso il potenziamento dello sportello di <i>counseling</i> relazionale (Sportello di ascolto) e la realizzazione di incontri delle classi con operatori psico-pedagogici su tematiche scelte dagli stessi gruppi-classe e volti a favorire negli studenti la riflessione e il dibattito sulle problematiche oggetto dell'incontro assistito dagli "esperti". La dimensione bio-sociale è invece realizzata attraverso alcune iniziative che, nel curare gli aspetti informativi su problematiche specifiche (informazione sessuale, prevenzione della talassemia, ecc.), fossero comunque inquadrati nell'ottica della pedagogia preventiva. Si tratta di pianificare interventi, mediati da esperti socio-sanitari, finalizzati a orientare gli studenti verso scelte responsabili nella vita individuale e collettiva. Nell'ambito delle iniziative dedicate alle problematiche della legalità vengono realizzati progetti rivolti a tale ambito.

Al fine di potenziare la formazione degli Allievi, nel corso del triennio si fa ricorso, quando ritenuto necessario e fattibile, a personale esterno esperto per incontri, seminari, conferenze e quant'altro si renda necessario, coerentemente con le scelte didattiche e progettuali della Scuola.

RISORSE STRUMENTALI

La Scuola Navale Militare è dotata di biblioteca, laboratori e attrezzature moderne, che sono di anno in anno accresciute e aggiornate, per venire incontro alle esigenze di una formazione dinamica e pluridisciplinare, nonché fisica e atletica.

- **Biblioteca:** consta di circa 4.600 volumi di consultazione;
- **Aule scolastiche:** dotate di strumenti multimediali, PC e LIM;
- **Aula multimediale/Laboratorio linguistico:** l'Istituto è dotato di un'Aula multimediale/Laboratorio linguistico, atta a tutte le esigenze di una Scuola moderna, fornita di *hardware* dell'ultima generazione e di *software* dedicati;
- **Rete Digitale Allievi:** gli Allievi hanno la possibilità di fruire - a scopo didattico – di un servizio Internet - *wi-fi*;
- **Piattaforma Moodle** per la Didattica a Distanza e Integrata;
- **Aula di musica:** dotata degli strumenti e supporti multimediali necessari allo studio e all'esercizio da parte degli Allievi;
- **Laboratorio di Chimica,** con annessa la relativa Aula, dotata anche di strumentazione d'epoca;
- **Laboratorio di Fisica,** con annessa la relativa Aula;
- **Museo di Scienze naturali:** comprende una selezionata raccolta di minerali, animali, cartine e modelli anatomici;
- **Aula di Disegno:** dotata di banchi da disegno e tecnigrafici, è utilizzata anche per il carteggio durante le lezioni pomeridiane di nautica;
- **Palestra e Sala pesi:** fornite di attrezzature utili alla pratica delle diverse discipline sportive;
- **Sezione Velica:** l'Istituto è dotato di un porticciolo con annessa la relativa Sezione Velica, dove gli Allievi vengono addestrati ed educati alla vita "marinara" attraverso l'impiego di imbarcazioni a vela, imbarcazioni per il canottaggio e per la voga alla veneta;
- **Campo da calcio** con annesso **rettilineo a quattro corsie** per l'atletica leggera, **pedana per il salto in lungo** nonché **per il getto del peso e del disco**;
- **Campi da tennis;**
- **Campi da pallacanestro;**
- **Campo da pallavolo;**
- **Campo polifunzionale** (calcetto, pallavolo, pedana per il salto in alto);
- **3 stazioni per il fitness e la ginnastica outdoor.**

L'OFFERTA FORMATIVA

PRIORITÀ

Finalità prioritaria della Scuola è la realizzazione di un percorso formativo completo, unitario e organico attraverso il quale sia garantito il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni Allievo nel rispetto della propria identità personale, culturale e sociale in maniera tale da permettergli di conseguire il successo scolastico e da renderlo autonomo, responsabile e solidale in ogni contesto personale e/o sociale in cui si troverà ad agire. Pertanto, tutte le attività proposte, curricolari ed extracurricolari, per le quali la Scuola investe le sue risorse umane, strumentali e finanziarie, mirano al conseguimento di tale finalità, possibile solo attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content and Language Integrated Learning* (CLIL);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia storica, giuridica ed economica e finanziaria;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport nonché attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle discipline scientifiche, delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- incremento dell'alternanza Scuola-lavoro indirizzata alla specificità della Scuola Navale Militare;
- valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- valorizzazione di tutto ciò che orbita intorno al mare e alle attività a esso connesse;
- potenziamento del sistema di orientamento (DPR n. 107 del 13 luglio 2015).

GENERALITÀ

La formazione provvede all'istruzione scolastica degli Allievi e all'educazione etica, militare, marinaresca e sportiva.

	<i>Indirizzo liceo classico</i>	<i>Indirizzo liceo scientifico</i>
I° anno	3 ^a liceo classico	3 ^a liceo scientifico
II° anno	4 ^a liceo classico	4 ^a liceo scientifico
III° anno	5 ^a liceo classico	5 ^a liceo scientifico

La Scuola Navale Militare è una Scuola di Istruzione secondaria superiore, che prevede soltanto il corso di studi del triennio in accordo con il seguente schema:

A essa si accede per concorso, bandito annualmente entro il mese di marzo/aprile

Tra i requisiti di partecipazione al concorso vi è l'idoneità all'ammissione al 3° anno del liceo classico ovvero alla classe 3^a del liceo scientifico.

Per gli studenti che provengano dal Liceo Scientifico delle Scienze Applicate e dal Liceo Classico Europeo sono previsti esami integrativi, rispettivamente per Latino e per Latino e Greco.

Al termine del triennio, i diplomati potranno accedere a qualsiasi corso di laurea oltre a poter beneficiare di riserva di posti nei concorsi per l'accesso alla carriera militare, come specificato nei relativi indirizzi.

Attività Educativa - Militare

L'attività educativa - Militare è svolta nelle ore non scolastiche ed è articolata sulla base dell'orario giornaliero (Allegato nr. 3) definito dal Comando della Scuola, secondo le direttive della Marina Militare e del Regolamento Ministeriale. L'attività educativa della Scuola si effettua attraverso l'addestramento di tipo militare, le attività sportive, l'istruzione marinaresca, gli imbarchi sulle Unità aeronavali, Unità a Vela Maggiori e minori della Marina Militare ed eventuali attività culturali approvate dal Dirigente Scolastico.

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA - MILITARE

Centro della programmazione educativa è il piano di lavoro annuale di ciascun Comandante al Corso per quanto attiene l'educazione etica, militare, marinaresca e fisico-sportiva degli Allievi del proprio Corso. Tale programmazione, rispondente alle indicazioni generali della Direzione Corsi Allievi, definisce quali attività formative svolgere, in che modo e in quali tempi, inserendosi nel quadro del Progetto Educativo e Didattico d'Istituto, approvato dal Comando delle Scuole della Marina Militare.

Obiettivi formativi che guidano l'azione educativa sono:

- la valorizzazione e il potenziamento delle attitudini fisiche alla vita militare, di quelle intellettive e delle qualità d'animo e di carattere;
- il *saper fare*, necessario ad assolvere i compiti assegnati, con l'eventuale acquisizione di qualificazioni e abilitazioni;
- il *saper essere*, necessario ad assolvere i compiti assegnati mediante l'acquisizione dei principi etici, civili e militari;
- l'operare nell'organizzazione con piena consapevolezza, capacità e gratificazione.

L'azione formativa generale è finalizzata a promuovere negli Allievi, attraverso il complesso delle attività educative e addestrative:

- la maturazione partecipativa;
- il rafforzamento del carattere;
- la fiducia in sé stessi.

Il programma educativo è volto a stimolare negli Allievi:

- la nascita e lo sviluppo di valori quali l'esempio, l'onore, il senso del dovere, la lealtà, lo spirito di sacrificio, lo spirito di corpo e l'attaccamento alla Marina Militare;
- il senso di disciplina e il miglioramento del comportamento formale.

Valutazione militare

In accordo con l'Art. 662 del D.lgs 15 marzo 2010, nr. 66 (Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare) il passaggio al corso superiore per gli Allievi della Scuola Navale Militare sono subordinati al raggiungimento della promozione scolastica e dell'idoneità, attraverso il voto di sufficienza, nell'attitudine militare. Infatti, secondo l'Art. 663 del del D. Lgs 15 marzo 2010, nr. 66 (Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare) al termine di ogni anno scolastico (si intenda campagna navale d'istruzione) il Comandante della Scuola, previo parere del Consiglio Istruttori, valuta ciascun allievo sotto il profilo dell'attitudine militare. Nella valutazione degli Allievi viene espresso un giudizio in ciascuna delle seguenti aree:

- Senso del dovere, della responsabilità e della disciplina;
- Doti intellettive;
- Attitudine fisica;
- Complesso delle qualità morali e di carattere.

Il Consiglio degli Istruttori, quando valuta l'attitudine degli Allievi, assegna un voto in ciascuna area di valutazione; un voto insufficiente in una sola delle quattro aree, determina, automaticamente, un voto complessivo insufficiente dell'attitudine militare e, di conseguenza, la non ammissione al corso successivo.

All'inizio di ciascun anno scolastico il Consiglio Istruttori approva i criteri impiegati per la valutazione periodica dell'attitudine militare degli Allievi redigendo apposito Processo Verbale.

I LICEI

Attività Didattica

L'attività didattica della Scuola Navale Militare si articola sulla base di corsi tradizionali con la seguente formulazione dell'orario:

Indirizzo Liceo Scientifico				Indirizzo Liceo Classico			
Materie	Ore settimanali per classe			Materie	Ore settimanali per classe		
	III	IV	V		III	IV	V
Italiano	4	4	4	Italiano	4	4	4
Latino	3	3	3	Latino	4	4	4
				Greco	3+1	3+1	3+1
Storia	2	2	2	Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3	Filosofia	3	3	3
Lingua e civiltà inglese + Conversazione in Lingua inglese	3+1	3+1	3+1	Lingua e civiltà inglese + Conversazione in Lingua inglese	3+1	3+1	3+1
Matematica	4+1	4+1	4+1	Matematica	2+1	2+1	2+1
Fisica	3	3	3	Fisica	2	2	2
Scienze	3+1	3+1	3	Scienze	2+1	2+1	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione	1	1	1	Religione	1	1	1
Educazione Civica	33*	33*	33*	Educazione Civica	33*	33*	33*
Totale	33	33	32	Totale	35	35	34

*monte ore obbligatorio da suddividere tra tutte le materie. Non influisce sul monte ore totale annuale.

In entrambi i Licei si prevedono, come si vede, i seguenti potenziamenti:

- n° 1 ora di Lingua Inglese in ciascuno dei tre anni **insieme al Docente madrelingua di Conversazione in Lingua inglese.**
- n° 1 ora di Matematica/Fisica in ciascuno dei tre anni, prevalentemente dedicata alla Matematica, per colmare le differenze nella preparazione pregressa - spesso riscontrate a causa della provenienza da scuole diverse - nonché per meglio preparare gli Allievi a sostenere l'Esame di Stato, i test di accesso alle Accademie e i test per le facoltà scientifiche.
- n° 1 ora di Scienze Naturali in inglese, prevalentemente dedicata a progetti relativi al mare, anche di carattere internazionale, per tutto **il primo e secondo anno, insieme al Docente madrelingua di Conversazione in Lingua inglese.**
- Nelle classi quinte, una delle discipline viene impartita - in orario curricolare e per un minimo di un modulo - con il metodo CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) e le lezioni sono tenute dal docente della materia in compresenza con la docente di Conversazione Inglese.

Nel Liceo Classico si prevede inoltre il seguente potenziamento:

- n° 1 ora di potenziamento nelle lingue classiche, Greco/Latino, per colmare le differenze nella preparazione pregressa, spesso riscontrate a causa della provenienza da scuole diverse, e per meglio preparare gli Allievi a sostenere l'esame di Stato.

Criteri per la formazione delle classi

La formazione delle classi del 1° Corso di studi dell'indirizzo del Liceo Scientifico, articolato in due sezioni, verrà finalizzata ponendo particolare attenzione al rispetto della omogeneità delle due classi (livello culturale di base). L'indirizzo di studi del Liceo Classico è invece articolato in un'unica sezione.

Finalità generali dei due indirizzi

In questa sezione vengono descritti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo Regolamento.

Liceo Classico	Liceo Scientifico
<p>“Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto dei valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie”. (DPR 15 marzo 2010 n. 89, art. 5 comma 1).</p>	<p>“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. (DPR 15 marzo 2010 n. 89, art. 8 comma 1).</p>

La scansione degli argomenti, oggetto di apprendimento, riflette le linee guida pubblicate dal M.I.U.R. nello schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo Regolamento.”

Obiettivi di apprendimento e contenuti saranno poi adattati dagli insegnanti alla vocazione della Scuola e alla specificità di ciascuna classe.

Risultati di apprendimento comuni ai due percorsi liceali

1. Area metodologica
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita; ▪ essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; ▪ saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. Area logico-argomentativa
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; ▪ acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; ▪ essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare pienamente la lingua italiana; ▪ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; ▪ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; ▪ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
4. Area interlinguistica e tecnologica
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ▪ saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; ▪ saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
5. Area storico umanistica
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; ▪ conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri; ▪ utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; ▪ conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; ▪ essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; ▪ saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive; ▪ conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
6. Area scientifica, matematica e tecnologica
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche; ▪ possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia); ▪ padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze matematiche e naturali, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; ▪ essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; ▪ comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei

processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Obiettivi specifici di apprendimento del Liceo Scientifico

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, deve dimostrare di:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Obiettivi specifici di apprendimento del Liceo Classico

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, deve dimostrare di:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Insegnamento dell'educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha lo scopo di formare le competenze di cittadinanza attiva, ossia quelle competenze e abilità atte a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti, dei doveri. In particolare, i percorsi multidisciplinari faranno riferimento alle seguenti tematiche:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale;

- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e dei beni pubblici comuni.

Le ore di Educazione Civica vengono suddivise fra i vari insegnamenti, privilegiando la Storia e la Filosofia. Ogni anno, a rotazione, vi si affiancano discipline diverse, con un numero di ore proporzionale rispetto all'orario annuale delle materie stesse, come stabilito dal Collegio dei Docenti.

Gli obiettivi specifici di apprendimento dell'Educazione Civica

1. Partecipare al dibattito culturale.
2. Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.
4. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
5. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
6. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
7. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
10. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: a esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.
- Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.
- Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.

COMPETENZE

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, salvaguardia dei beni comuni, appresi nelle discipline.
- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte Internazionali, delle leggi.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Centro della programmazione didattica è il Piano di lavoro annuale personale dell'insegnante, nel quale questi progetta la sua azione secondo gli obiettivi della propria materia, definisce quali argomenti svolgere, in che modo e in quali tempi. Tale Piano è connesso e guidato dalle indicazioni generali del Collegio Docenti, del Consiglio di Classe e delle riunioni per dipartimenti disciplinari, che definiscono, nell'ottica delle finalità educative, gli obiettivi minimi richiesti, comuni alle varie materie e a tutti i Docenti della stessa materia, pur nel pieno rispetto della libertà di insegnamento del singolo Docente.

Data la specificità dell'Istituto, si individuano due aree disciplinari per rispondere alle Leggi in materia e nel rispetto dell'identità del corso secondario superiore degli studi:

- Area linguistico - espressiva - storico-sociale e filosofica, afferente all'omologo Dipartimento, che raggruppa le discipline: Italiano, Latino, Greco, Lingue Straniere, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Religione;
- Area delle scienze logico - matematiche e scientifico-naturalistiche, afferente all'omologo Dipartimento, che raggruppa le discipline: Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Scienze, e Scienze Motorie e Sportive.

Nell'elaborare la progettazione educativa e didattica dell'Istituto si tiene conto:

- delle Indicazioni Nazionali con particolare riferimento alla Legge 107/2015;
- del piano di sviluppo didattico del Comando Scuole della Marina Militare;
- delle indicazioni generali del Collegio dei Docenti;
- delle indicazioni dei Dipartimenti disciplinari;
- delle indicazioni dei poli Umanistico e Scientifico;
- delle Progettazioni dei Consigli di classe.

Nel periodo immediatamente precedente l'avvio delle attività didattiche e nelle prime settimane di Scuola sono indette riunioni per dipartimenti disciplinari nel corso delle quali vengono confermate competenze, obiettivi specifici di apprendimento, contenuti, strategie e tempi di intervento, strumenti di verifica e valutazione, obiettivi minimi che gli alunni dovranno raggiungere alla fine del secondo biennio e del quinto anno. Vengono di volta in volta, altresì, nuovamente valorizzati i campi di potenziamento che l'Istituto ha già posto in essere coerentemente con quanto previsto dalla Legge 107/15.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Le competenze chiave, di natura cognitiva, metacognitiva, attitudinale e relazionale, "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 riviste il 22 maggio 2018). Esse sono:

- competenza alfabetica funzionale: esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta e interagire in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti sociali e culturali;
- competenza multilinguistica: esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta in lingua straniera e interagire in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti sociali e culturali;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:
 - o sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane;

- sapere ed essere disponibili a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, identificando le problematiche e traendo conclusioni basate su fatti comprovati;
- competenza digitale: utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: perseverare nell'apprendimento e organizzarlo anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo;
- competenze in materia di cittadinanza: partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa e saper risolvere i conflitti ove è necessario;
- competenza imprenditoriale: tradurre le idee in azione grazie alla creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi e pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: comprendere l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione (*Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio* del 18 dicembre 2006).

Competenze di cittadinanza:

Le otto competenze di cittadinanza, che sono il risultato della reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze disciplinari, devono essere conseguite dagli alunni al termine dell'obbligo scolastico, ma rafforzate e potenziate nel corso dell'intero ciclo di studi dell'istruzione secondaria superiore. Esse sono:

- imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- comunicare:
 - comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti;
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti;
- collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile: inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, la responsabilità;
- risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari - e lontani nello spazio e nel tempo - cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;

- acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni (D.M. 139/2007).

VALUTAZIONE, RECUPERO E RI-ORIENTAMENTO

La valutazione si distingue in formativa e sommativa: la prima è la valutazione di ciò che avviene in itinere e rileva i progressi degli studenti, mentre la seconda serve per determinare il livello globale di abilità e di conoscenze raggiunto dall'alunno al termine di una sequenza formativa piuttosto lunga. La valutazione si può avvalere di diversi strumenti, tra i quali l'insegnante sceglie liberamente quello che gli sembra di volta in volta più opportuno (interrogazione orale, domanda dal posto, contributi personali degli alunni, prova scritta o grafica, test, etc.). La valutazione finale, quindi, non è in alcun caso da intendersi come semplice media aritmetica dei voti conseguiti nelle verifiche periodiche.

Criteria per determinare la valutazione finale

Il Collegio dei Docenti, al fine di evitare difformità di comportamento nella valutazione in sede di scrutinio finale, invita i Consigli di Classe a seguire questi criteri:

- ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva (ammissione alla classe successiva) sia negativa (non ammissione alla classe successiva) deve avere finalità esclusivamente educative e formative;
- la valutazione deve avvenire tenendo conto della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni, tenendo comunque in debita considerazione l'intero percorso formativo caratterizzante la specificità della Scuola Navale Militare;
- ogni Docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al Consiglio di Classe per lo scrutinio, nonché degli atti dallo stesso conseguentemente deliberati.

Il Consiglio di Classe valuterà ogni singolo alunno sulla base degli obiettivi previsti dai piani di lavoro annuale dei Docenti e tenendo conto:

- del percorso fatto e valutato attraverso i differenti tipi di verifiche orali e scritte;
- dell'impegno e dell'interesse dimostrati;
- della capacità dell'Allievo di recuperare le lacune e di annullare i ritardi nella preparazione, in particolare in sede di scrutinio differito.

Detto Consiglio stilerà, infine, un giudizio in caso di risultato negativo.

Il giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva viene definito in base a una valutazione finale intesa come sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno dalle verifiche; esso terrà conto anche dell'impegno, della partecipazione e della frequenza alle lezioni dell'Allievo.

Il Collegio dei Docenti, nell'intento di uniformare i criteri di valutazione, ha stabilito che "la presenza di gravi e diffuse insufficienze", come indicato dalla normativa vigente e come specificato meglio nel punto 4e del presente documento, costituirà motivo per votare la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Al termine dello scrutinio delle classi, il Consiglio, sulla base dei parametri disposti dal Ministero della Pubblica Istruzione, attribuirà il credito scolastico e quello formativo, secondo i criteri stabiliti dal Collegio.

Criteria di attribuzione del credito scolastico (CS) e formativo (CF).

Le norme di riferimento per il Credito scolastico (CS) e del Credito formativo (CF) sono L. 425 del 10/11/1997; D.P.R. 23 luglio 1998 n.323; D.M. n.49 del 24 febbraio 2000; O.M. n. 43 dell'11 aprile 2002, il D.M. n.42 del 22 maggio 2007, il D.M. n.99/2009 e Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

L'attribuzione del punteggio relativo al Credito Scolastico (CS) è compresa all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio come da Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 art.15 - Attribuzione del credito scolastico e da Tabella A allegata al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (sostituisce la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. 23/07/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007 e da D.M. 99/2009).

L'attribuzione del Credito Scolastico è anche ribadita ogni anno, sulla traccia della menzionata legislazione, dall'Ordinanza Ministeriale relativa agli Esami di Stato, ultima la O.M. n. 45/2023, art. 11.

Credito formativo (CF)

Il Consiglio di Classe, sulla base delle peculiari finalità di questa Scuola e della sua organizzazione, considera valide al fine del Credito Formativo certificazioni e/o attestazioni che dimostrino la partecipazione ad almeno una delle seguenti attività e corsi o che dimostrino il superamento di esami conclusivi di percorsi extra-scolastici:

- Superamento dell'esame finale del corso per il conseguimento dell'abilitazione al comando e alla condotta delle Unità a motore e a vela entro le 12 miglia dalla costa;
- Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati;
- Certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati;
- Attività di volontariato (minimo 10 ore certificate)
- Attività culturali (minimo 10 ore certificate)
- Olimpiadi/concorsi relativi alle materie disciplinari (ammissione alla fase provinciale per le olimpiadi e partecipazione ai Certamina);
- Attività di comandata organizzate e gestite dalla componente militare della Scuola;
- Attività di tutoraggio che alcuni studenti dell'ultimo anno svolgono nei confronti degli Allievi del primo e secondo corso;
- Incarico di "Allievo capoclasse";
- Brevetto sub (se conseguito);
- Brevetto di paracadutismo (se conseguito);
- Brevetto di Salvamento (se conseguito);
- Porto d'armi sportivo (se conseguito);
- Progetto "VELASCUOLA" - il mare arriva in aula della FIV;
- Attività sportiva svolta a livello agonistico svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI;
- Laboratorio sull'espressività dei giovani (Modello Te.S.eO. – Teatro Scuola e Occupazione)
- Corso di Primo soccorso;
- Corso BLSA;
- Donazione del sangue (minimo due donazioni entro il 15 maggio)

NOTA: Tutte le attività di cui sopra andranno certificate entro il 15 maggio di ogni anno e dovranno essere corredate da una sintetica descrizione. Le attività che si concludono dopo gli scrutini verranno valutate ai fini dell'attribuzione del credito formativo per l'anno scolastico successivo.

Il Collegio dei Docenti si riserva, nella riunione di maggio, di valutare eventuali esperienze svolte dagli Allievi e che potranno essere considerate valide.

Credito scolastico (CS)

La fascia per l'attribuzione del credito scolastico viene assegnata durante lo scrutinio finale sulla base della media dei voti secondo la Tabella Ministeriale (Tabella A, D.M. 99/2009) e le relative successive conversioni in seguito alla eventuale revisione dei punteggi per esami svolti in emergenza Covid-19 (A.S. 2019/20 e 2020/21):

Al credito scolastico concorrono i seguenti indicatori:

1. **Assiduità nella frequenza scolastica**
2. **Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo**
3. **Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto**

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 99/2009 e della relativa tabella allegata, pur riconoscendo ai singoli Consigli di Classe autonomia di valutazione e delibera, il Collegio dei Docenti suggerisce quanto segue:

In linea di massima viene attribuito agli Allievi il punteggio massimo per il credito relativamente alla fascia corrispondente alla media ottenuta, in base alle considerazioni che la Scuola sottopone gli Allievi a una pluralità di attività di comandata - che li coinvolgono senza interruzione nel corso dell'A.S., incluso il periodo estivo - e che il fortissimo impegno richiesto viene affrontato dai più con dedizione e senso di responsabilità. I Consigli di Classe possono attribuire il punteggio minimo in casi di Allievi che abbiano riportato gravi violazioni disciplinari nell'ambito didattico o in quello militare oppure che, riportato allo scrutinio di giugno il debito formativo, vengano promossi alla classe successiva - conseguentemente alle prove di fine agosto - con aiuto, in seguito a una o più prove gravemente insufficienti.

Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità

I Docenti concordano di utilizzare tutta la gamma di voti disponibili per articolare il più possibile i livelli della valutazione e favorire così la chiarezza e l'efficacia della stessa. In termini indicativi, i voti corrisponderanno alle seguenti situazioni:

SCALA DI VALUTAZIONE PER TUTTE LE DISCIPLINE

Giudizio	Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
Negativo	1-3	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare leggi, metodi, procedimenti; è privo di punti di riferimento; commette gravi errori nella comunicazione	Non è in grado di effettuare alcun tipo di analisi; non sa operare sintesi e organizzare i dati conoscitivi
Gravemente Insufficiente	4	Frammentarie e piuttosto superficiali	Commette gravi errori pur riuscendo ad applicare qualche elemento conoscitivo in compiti semplici	Ha difficoltà a effettuare analisi e sintesi che risultano comunque incomplete e superficiali. Anche se guidato non sempre sa giungere a semplici valutazioni

Insufficiente	5	Incomplete, superficiali e in parte lacunose	Esegue compiti piuttosto semplici commettendo errori non gravi	Effettua con difficoltà analisi e sintesi non sempre compiute e approfondite. Solo se guidato giunge a semplici valutazioni
Sufficiente	6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue semplici compiti senza commettere errori sostanziali	Effettua analisi e sintesi elementari. Rielabora con semplicità, espone in modo lineare
Discreto	7	Soddisfacenti	Sa utilizzare leggi, metodi e procedimenti, espone i contenuti con chiarezza	Per lo più si orienta nel selezionare e ordinare i dati. Effettua analisi e sintesi pertinenti, anche se non compiutamente articolate
Buono	8	Complete e generalmente approfondite	Esegue compiti complessi, utilizzando gli elementi conoscitivi con precisione e sicurezza	Effettua analisi e sintesi adeguate; sa interpretare i dati e argomentare utilizzando un linguaggio corretto e appropriato
Ottimo	9 -10	Accurate, complete, approfondite da apporti personali.	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti	Rielabora in modo autonomo e personale; elabora ipotesi; coglie relazioni; argomenta con rigore logico utilizzando un linguaggio fluido e appropriato.

Ogni valutazione dovrà essere comunicata allo studente e inserita nel REGISTRO ELETTRONICO quanto prima, affinché l'Allievo possa prendere atto del risultato del suo impegno e avviare assieme alla famiglia un eventuale lavoro di recupero.

Criteri per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi

Il Collegio dei Docenti, coerentemente con le norme di legge vigenti in materia, ha deliberato quanto segue:

- si riterrà gravemente insufficiente la valutazione al di sotto del 5 (cinque);
- si riterrà insufficiente la valutazione minore di 6 e maggiore o uguale a 5 (cinque).

I criteri di riferimento per un'eventuale non ammissione dell'Allievo alla classe successiva sono:

- un quadro finale con 2 (due) valutazioni gravemente insufficienti, di cui almeno 1 (una) nelle materie caratterizzanti, ed 1 (una) ulteriore valutazione insufficiente;
- un quadro finale con 3 (tre) valutazioni gravemente insufficienti;
- un quadro finale che presenti un numero di insufficienze uguale o superiore a 4 (quattro).

In accordo con il D.M. 39 del 29/01/2015 si devono intendere come caratterizzanti le materie che, nei rispettivi indirizzi, possono essere oggetto di seconda prova scritta.

Il Collegio dei Docenti delibera, coerentemente con la normativa vigente in materia, che la prova conclusiva della sospensione del giudizio è obbligatoria per ciascuna materia risultata insufficiente. La valutazione positiva delle prove di verifica garantisce l'ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti delibera all'unanimità che la prova di recupero deve comprendere sia una verifica scritta (o pratica per le materie che lo prevedono) sia una orale per tutte le materie con giudizio sospeso a giudizio.

Per quanto concerne gli Allievi con giudizio sospeso si sottolinea come la normativa (D.P.R. 122/09) preveda che l'ammissione alla classe successiva - anche in sede di scrutinio differito - sia subordinata al conseguimento di una valutazione non inferiore ai 6/10 in tutte le materie oggetto di verifica.

Nel caso di una sospensione dal giudizio in una o più materie (con o senza aiuto/i ricevuto/i in una o più discipline durante lo scrutinio finale dell'anno scolastico), **anche in presenza di una sola valutazione finale insufficiente nello scrutinio differito**, il Consiglio di Classe potrà deliberare la mancata ammissione alla classe successiva, laddove, basandosi sulla valutazione complessiva del percorso formativo, intraveda l'incapacità dello studente di seguire proficuamente il successivo anno scolastico, tenendo in particolare considerazione la specificità della Scuola Navale Militare.

L'ammissione all'esame di Stato è regolamentata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. In base a questo, per essere ammessi all'esame di Stato, gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi; (art.14, comma 3, d.lgs. 62/2017) [Prorogato all' a. s. 2019/20 con decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 (G.U. 171) e LEGGE 21 settembre 2018, n. 108 (G.U. 220)]
- c) svolgimento dell'attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso ("ASL" nella legge 107 del 13.07.2015, commi dal 33 al 43, poi ridenominata dalla Legge 145 del 30.12.2018 in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento")
- d) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina.
- e) aver conseguito la sufficienza in condotta.

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame.

Oltre il 25% di assenze l'alunno non sarà scrutinato (sono necessarie $\frac{3}{4}$ delle presenze) secondo la C.M. n° 20 del 04/03/2011.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, tenuto conto delle deroghe riconosciute nel punto successivo, comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Al principio della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione sono possibili deroghe funzionali ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio dei Consigli di Classe con specifica delibera motivata, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Valutazione della condotta

In ottemperanza al D.M. n. 5 del 16.01.2009, il Collegio dei Docenti ha approvato i criteri di valutazione della condotta degli alunni.

- Il voto di condotta fa media.
- Per i voti 10 (dieci) tutte le voci degli indicatori corrispondenti devono essere soddisfatte.
- Per gli altri voti possono essere considerate le singole voci degli indicatori corrispondenti. Per i comportamenti scorretti e/o lesivi, la votazione di 5 o 6 deve tener conto della gravità del comportamento stesso.

Il Coordinatore propone al Consiglio di Classe in fase di scrutinio il voto di condotta che sarà discusso e deliberato secondo la normativa vigente, facendo riferimento, a ogni scrutinio, ai criteri di valutazione contenuti nella griglia di seguito riportata e considerando caso per caso le problematiche relative agli studenti, che verranno documentate nei relativi verbali.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	INDICATORI
10 (devono esser soddisfatti tutti gli indicatori. La valutazione di 10/10 può essere attribuita solo all'unanimità)	Partecipazione attiva, con contributi originali. Interesse e attenzione vivi. Impegno molto positivo nei doveri scolastici e nello svolgimento delle consegne. Comportamento adeguato al contesto scolastico Ruolo positivo e collaborativo nei confronti del gruppo classe; Assenza di note disciplinari individuali.
9 (devono esser soddisfatti almeno tre degli indicatori)	Partecipazione attiva. Interesse e attenzione adeguati. Impegno nei doveri scolastici e nello svolgimento delle consegne. Comportamento adeguato al contesto scolastico. Ruolo positivo nei confronti del gruppo classe. Assenza di note disciplinari individuali (vincolante).
8 (devono esser soddisfatti almeno tre degli indicatori)	Partecipazione adeguata anche se non sempre attiva. Interesse e attenzione generalmente presenti. Impegno accettabile nei doveri scolastici e nello svolgimento delle consegne. Comportamento sostanzialmente adeguato al contesto scolastico. Ruolo sufficientemente positivo nei confronti del gruppo classe. Presenza di una nota disciplinare individuale. Presenza di più richiami scritti.
7 (devono esser soddisfatti almeno tre degli indicatori)	Partecipazione non sempre attiva, né sempre adeguata. Interesse e attenzione non sempre adeguati. Impegno nei doveri scolastici e nello svolgimento delle consegne non sempre accettabile. Comportamento non sempre adeguato al contesto scolastico. Presenza di non più di tre note disciplinari individuali (vincolante).
6 (deve esser soddisfatto almeno uno dei due ultimi indicatori)	Partecipazione piuttosto scarsa. Interesse e attenzione poco significativi. Impegno inadeguato nei doveri scolastici e nello svolgimento delle consegne. Comportamento spesso inadeguato al contesto scolastico (disturbo attività didattica); assenze non giustificate; linguaggio non rispettoso). Presenza di almeno quattro note disciplinari individuali. Presenza di provvedimenti disciplinari (sospensioni fino a tre giorni) per fatti e/o comportamenti censurabili.
5 (deve esser soddisfatto almeno l'ultimo indicatore)	Partecipazione inadeguata. Interesse e attenzione quasi assenti. Scarso impegno nei doveri scolastici e nello svolgimento delle consegne. Comportamento del tutto inadeguato al contesto scolastico (disturbo attività didattica); assenze non giustificate; linguaggio non rispettoso). Presenza di più di cinque note disciplinari individuali. Presenza di provvedimenti disciplinari (sospensioni superiori a tre giorni) per fatti e/o comportamenti censurabili.

Una valutazione di 5/10 in sede di scrutinio finale comporterà automaticamente la non promozione alla classe successiva o la non ammissione all'Esame di Stato.

La valutazione del comportamento riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e la partecipazione ad attività extrascolastiche, come viaggi di istruzione, visite guidate, soggiorni linguistici, PCTO (ex alternanza Scuola-lavoro), ecc.

Il DPR 122/09, art. 7, sancisce che il Consiglio di classe attribuisce il 5 in condotta, o un voto inferiore, a un alunno determinandone la bocciatura in caso di violazioni degli artt. 3 e 4 del DPR 249/98

integrato e modificato dal DPR 235/07 (Statuto degli studenti), con la condizione che all'alunno sia stata già precedentemente irrogata una sanzione disciplinare per violazione del Regolamento d'Istituto (anche senza una sospensione per un periodo superiore a 15 giorni). Pertanto, in presenza di precedenti sanzioni disciplinari, l'insufficienza viene attribuita per le seguenti violazioni:

- frequenza irregolare dei corsi e non assolvimento degli impegni di studio;
- mancanza di rispetto nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della Scuola e dei compagni;
- mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza della Scuola;
- utilizzo non corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici;
- danno al patrimonio della Scuola.

Recupero e ri-orientamento

Previa disponibilità degli insegnanti, gli interventi di recupero potranno consistere in:

- corso di recupero extracurricolare rivolto agli studenti in difficoltà oppure a tutta la classe, su segnalazione del Consiglio di Classe e programmato dal Collegio dei Docenti;
- attività di "sportello didattico" in orario extracurricolare, cioè ricevimento alunni in difficoltà su prenotazione da parte degli stessi;
- recupero in orario curricolare (*in itinere*).

N.B. A seguito di quanto emerso durante i Consigli di Classe, verranno segnalati alle famiglie gli alunni in difficoltà per poter attivare i necessari interventi di recupero o per un eventuale ri-orientamento.

Per quanto concerne il recupero delle insufficienze il Collegio Docenti ha stabilito quanto segue:

- l'alunno con insufficienze nel quadro della valutazione del primo periodo dovrà seguire le modalità di recupero individuate dal Consiglio di Classe e deliberate dal Collegio dei Docenti. Dopo tali interventi di recupero l'alunno, con modalità di volta in volta indicate dal docente, sarà sottoposto a verifica, il cui risultato verrà segnalato nel registro elettronico.
- l'alunno ammesso alla classe successiva con uno o più "aiuti" potrà essere sottoposto, all'inizio del successivo A.S., a forme di verifica per ciascuna materia risultata non pienamente sufficiente nello scrutinio di giugno o in quello di settembre. L'esito della prova potrà concorrere al computo della media del primo periodo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PROGETTI E SERVIZI

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.).

L'art.1, comma 33 della L. 107/2015 specifica che l'applicazione dell'A.S.L. trova la sua genesi nel Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.77 e successive modifiche (L.145 30 dicembre 2018).

Tale Decreto Legislativo recita all'art. 1 (Ambito di applicazione) comma 3 che “le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle Scuole, Enti e istituti di formazione e istruzione militare”. Conseguentemente e coerentemente con tale assunto, nella Scuola Militare non si prevede alcuna attività specifica di P.C.T.O.. Tutti gli Allievi del 1° e del 2° Corso partecipano, ogni anno, a un'attività professionalizzante: la campagna d'istruzione estiva sulle Unità navali/Navi Scuola della M.M. - tre/quattro settimane d'imbarco (circa 650 ore).

In particolare, dal momento che una parte del colloquio dell'Esame di Stato è di norma dedicata all'esposizione dell'esperienza di P.C.T.O., la Scuola Navale Militare, allo scopo di tutelare e valorizzare gli Allievi, individua esplicitamente le attività in ambito civile e militare che hanno avuto una funzione di orientamento nel corso del triennio.

Nello specifico:

- Campagne d'istruzione estive: modulo marino e modulo terrestre.
- Settimana Blu.
- Partecipazione alla Celebrazione dell'anniversario della proclamazione della Repubblica – Roma 2 giugno.
- Organizzazione di cerimonie e grandi eventi.
- Attività di Allievo graduato, Allievo capocorso e Allievo Brigadiere.
- Partecipazione alle diverse attività del Parlamento Europeo Giovani.
- Partecipazione ai MUN (Model United Nations).
- Attività di laboratorio presso le strutture dell'INFN.
- Gestione di visite guidate a sedi a carattere culturale-militare.
- Attività di istruttori nei corsi velici che vengono organizzati nella pausa estiva presso la Scuola.

Insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera (C.L.I.L.).

Il riordino dei cicli di istruzione secondaria superiore (D.P.R. 88/2010 e D.P.R. 89/2010), prevede che nei piani di studio delle quinte classi dei Licei e degli Istituti tecnici si debba inserire l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

Sulla base di tali indicazioni, a partire dall'A.S. 2021/22 la Scuola ha deciso di potenziare l'apprendimento della lingua inglese anche con la **presenza di un docente di conversazione inglese madrelingua**, il quale viene affiancato a un docente di una delle materie previste dal piano di studi per svolgere una parte cospicua del programma direttamente in lingua inglese, secondo le indicazioni che vengono riportate di anno in anno nella programmazione.

Piano formazione insegnanti

Una delle novità più rilevanti della Legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”. Tale disposizione è entrata in vigore insieme con il resto della legge e quindi dal mese di luglio 2015. Tuttavia, essa aggiunge:

“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa”.

Il Collegio dei Docenti, seguendo le indicazioni della L. 107/15, precisa che le priorità della formazione devono riguardare:

- le competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica;
- le competenze linguistiche;
- la valutazione;
- eventuali tematiche specifiche emergenti dall'analisi dei bisogni.

PROGETTI E ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Conseguimento dell'abilitazione al comando e alla condotta delle unità a motore e a vela entro le 12 miglia dalla costa degli Allievi della Scuola Navale Militare (D.P.R. 09 ottobre 1997 n. 431): viene svolto, nell'arco di tre anni di permanenza nella Scuola, un ciclo di attività teorico/pratiche volte a elevare le capacità nautiche e marinaresche degli Allievi attraverso una capillare e minuziosa programmazione delle attività, utilizzando ogni forma di addestramento disponibile (un corso di lezioni teorico/pratiche tenuto in Istituto e un modulo svolto durante le campagne addestrative estive). Tale percorso si prefigge lo scopo di mettere gli Allievi nelle condizioni di sostenere l'esame di abilitazione durante il 3° anno scolastico; **è importante ribadire che ciò non comporta l'automatico rilascio dell'abilitazione che potrà avvenire solo se l'esame di abilitazione verrà superato con esito positivo.** Alle famiglie viene richiesto di provvedere unicamente, su base volontaria, alle spese amministrative per l'iscrizione all'esame e alla certificazione delle uscite in mare, a cura di un Ente locale.

Progetto Erasmus+ e collaborazione con la Francia: a favore degli Allievi del 2° e 3° Corso, si tratta di attività culturali, sportive e didattiche con gli studenti di alcuni Istituti militari e civili europei. Non prevede alcun onere da parte delle famiglie.

Corso di Primo Soccorso: a favore degli Allievi del 2° Corso, grazie alla collaborazione fornita dalla sezione della Croce Rossa Italiana di Venezia. Non prevede alcun onere da parte delle famiglie.

Corso Laboratori (D. Lgs. 9 Aprile 2008 N.81): svolto dal personale della Scuola Navale a favore degli Allievi del 1° Corso, con lo scopo di far acquisire le conoscenze di base relative alle proprie mansioni, compresi il comportamento da adottare in caso di emergenza. Non prevede alcun onere da parte delle famiglie.

Modulo di Educazione alla salute: nell'ambito delle attività svolte per sviluppare le competenze di cittadinanza, gli Allievi del 2° Corso saranno impegnati in attività a valenza socialmente utile (CARITAS, Associazioni ONLUS ecc.) coordinate dal responsabile del consultorio psicologico e dal Cappellano Militare al fine di promuovere nei giovani lo spirito di solidarietà e la conoscenza della realtà socio-sanitaria che li circonda.

Certificazione della conoscenza della Lingua Inglese: è rivolto a tutti gli Allievi ed è finalizzato al conseguimento della certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese. I corsi sono organizzati presso la Scuola e tenuti da personale madrelingua di un Ente esterno. Alle famiglie è devoluta solamente, su base volontaria, la spesa dell'esame.

Organizzazione del Mak π 100: è un'attività che fa parte della storia e della tradizione degli Istituti di Formazione. Consiste nell'organizzazione, su base volontaria, di una serata di gala all'interno dell'Istituto, da parte degli Allievi del 3° Corso, a circa 100 giorni dalla fine dell'ultimo Anno Scolastico. Le spese connesse con l'organizzazione della serata saranno a carico delle famiglie.

Accoglienza iniziale: la prima fase viene affidata all'area formativa, nel rispetto della tipologia stessa della Scuola Navale Militare.

Interventi didattici integrativi di recupero, sostegno e approfondimento: lo sportello didattico per il sostegno all'apprendimento è attivato sin dall'inizio dell'anno per le materie che prevedono ore di potenziamento, e le iscrizioni sono aperte settimanalmente per gli Allievi. Corsi e sportelli per il recupero sono attivati invece nel periodo gennaio-febbraio secondo le indicazioni fornite dai docenti in sede di scrutinio del primo quadrimestre. Durante questo periodo vengono sospesi i regolari sportelli per il sostegno, che riprendono popi ai primi di marzo e fino al termine di maggio.

Educazione ambientale e conoscenza del territorio: la Scuola promuove corsi di voga alla veneta, finalizzati non solo all'attività sportiva, ma anche alla valorizzazione e all'approfondimento della conoscenza dell'ambiente lagunare e della cultura delle attività remiere nella città di Venezia.

Attività culturali (incontri, conferenze, uscite, laboratori) con la partecipazione di Docenti universitari e/o esperti della materia/disciplina trattata.

Attività sportiva: gli Allievi partecipano a tutte le competizioni in ambito studentesco (Campionati Sportivi Studenteschi, tornei interistituti tra le scuole del Comune di Venezia), relative agli sport praticati in Istituto oltre a incontri a livello amichevole con altre Scuole o Società. Durante tutto l'Anno Scolastico viene inoltre svolto un torneo a squadre tra Corsi (Torneo intercorsi) in tutte le discipline sportive praticate all'interno dell'Istituto. È altresì prevista, a cadenza periodica biennale, il Torneo tra le quattro Scuole Militari nazionali, ospitata - di volta in volta - da una Scuola Militare diversa.

Celebrazione delle giornate del Ricordo, della Memoria e del Mare: vi saranno una serie di iniziative (conferenze, discussioni in classe, proiezioni) connesse con le tematiche delle giornate testé menzionate.

Visite guidate e uscite didattiche saranno organizzate, nel corso dell'Anno Scolastico, coerentemente con la programmazione didattica dei Consigli di Classe e con gli Obiettivi formativi della Scuola. Compatibilmente con le disponibilità finanziarie e generali della Scuola si prevedono uscite e visite didattiche con particolare attenzione alla conoscenza della città di Venezia e della sua laguna.

Si ricorda che, al fine di non gravare sull'orario scolastico, le uscite didattiche/visite guidate potranno eventualmente avvenire in arco pomeridiano, in base alla disponibilità di ricezione di musei, istituzioni pubbliche o private etc., e in base all'eventuale disponibilità volontaria di accompagnatori. Gli Allievi in uscita didattica mattinatale saranno accompagnati dai Docenti, eventualmente anche affiancati da personale militare disponibile.

I costi relativi ai progetti la cui adesione avviene su base volontaria potrebbero essere a carico delle famiglie.

PROGETTI DI CARATTERE PERMANENTE**Progetti 'trasversali'**

PROGETTO	CORSI INTERESSATI	COORDINATORE
Mak π 100	3° Corso (su base volontaria)	Comandante del 3° Corso
Iter Patente nautica	Tutti i Corsi	Comandante del 3° Corso
Corso di Primo Soccorso	2° Corso	Comandante del 2° Corso
Certificazioni sicurezza sul lavoro	Tutti i Corsi	Comandante del 3° Corso
Orientamento post-diploma Accademie Militari	3° Corso	Comandante del 3° Corso
Campagna Addestrativa Estiva	1°-2° Corso	Comandanti del 1° e 2° Corso
Orientamento post-diploma – Università/Open Day	2°- 3° Corso	Docente designato
Progetto "Educazione alla salute"	1°-2°-3° Corso	Docente designato
Giornata del Ricordo, della Memoria e del Mare	1°-2°-3° Corso	Docenti/Referenti designati
Pellegrinaggio Militare Interna- zionale a Lourdes	1° Corso (su base volontaria, senza oneri per la Scuola e sentito il parere dei Docenti)	Cappellano Militare della Scuola Navale Militare
Partecipazione a spettacoli teatrali e attività culturali	1°-2°-3° Corso (su base volontaria)	A cura della Segreteria del Corso
Corso di lingua Inglese	2°-3° Corso (su base volontaria)	A cura della segreteria del Corso
Parlamento Europeo Giovani	2° e 3° Corso	Docente designato
Foscamun	2° Corso	Comandante del 2° Corso

Area Linguistico-Espressiva-Storico-Sociale e Filosofica

ATTIVITÀ	CORSI INTERESSATI	COORDINATORE
Partecipazione ai <i>Certamina</i> di Latino e Greco	2°-3° Corso (Allievi selezionati)	Docente designato

Area Logico-Matematica e Scientifico-Naturalista

ATTIVITÀ	CORSI INTERESSATI	COORDINATORE
Partecipazione a competizioni scientifiche: Olimpiadi della matematica e della fisica.	1° Corso Giochi d'autunno 2° Corso Olimpiadi della matematica e della fisica 3° Corso Olimpiadi della fisica Fase iniziale sono coinvolti tutti gli Allievi	Docente designato

Area sportiva

ATTIVITÀ	CORSI INTERESSATI	COORDINATORE
Campionati sportivi studenteschi (di massima: atletica leggera su pista, corsa campestre, nuoto, basket e volley)	1°-2°-3° Corso (Allievi selezionati)	Docente designato
Partecipazione a manifestazioni sportive nell'ambito cittadino	1°-2°-3° Corso (Allievi selezionati)	

Servizi

- **Servizio di orientamento formativo e informativo:** nell'arco dell'intero ciclo i Docenti, il personale militare preposto alla formazione ed ex-Allievi aiuteranno gli Allievi a individuare il tipo di studi a loro più congeniale per le Accademie, l'Università e comunque per il loro futuro professionale. Nell'ambito del periodo trascorso presso la Scuola sono previste visite ai Comandi/Enti della Marina e delle altre F.A. (c.d. "Settimana Blu"). Sono inoltre previste attività di orientamento.
- **Servizio di Tele-ricevimento:** i Docenti saranno disponibili durante l'ora settimanale di ricevimento per eventuali colloqui telefonici o in videoconferenza con i genitori degli Allievi secondo un programma che verrà comunicato all'inizio dell'Anno Scolastico.
- **Servizio Registro Elettronico:** il Registro Elettronico consente alle famiglie di consultare in tempo reale, attraverso un qualsiasi accesso a internet, tutte le informazioni che il Dirigente Scolastico, il Vicepreside, i Docenti inseriranno nel database di ogni Allievo, mettendole in condivisione con i genitori (assenze, giustificazioni, valutazioni e annotazioni sugli Allievi, voti assegnati e altre informazioni utili per gli scrutini intermedi e finali).

Le famiglie potranno infine consultare tutti i dati messi a disposizione inerenti all'andamento scolastico dei propri figli, e potranno anche prendere visione degli orari delle lezioni, della bacheca con le attività pianificate dalla Direzione Corsi Allievi, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del programma annuale e di tante altre informazioni relative alla Scuola e ai propri figli.

Di conseguenza, le famiglie sono invitate a consultarlo regolarmente, anche perché esso costituisce strumento prioritario per il monitoraggio dell'andamento didattico-disciplinare degli Allievi, sulla cui base vanno quindi calibrate tutte le decisioni e gli interventi a favore degli Allievi.

LA FORMAZIONE MILITARE

Attività previste area formazione

<p>INAUGURAZIONE ANNO SCOLASTICO</p> <p>Responsabile dell'attività: DIRETTORE DEI CORSI ALLIEVI COMANDANTE AL 3° CORSO</p>	<p>L' "Inaugurazione dell'Anno Scolastico" è una Cerimonia a carattere accademico, di massima presieduta dal Comandante delle Scuole della Marina Militare.</p>
<p>CERIMONIA DI CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI E DEI DISTINTIVI SPECIALI</p>	<p>Può accadere che l'Inaugurazione dell'Anno Scolastico avvenga in forma congiunta con gli altri Istituti di Formazione della M.M. ovvero in modalità solenne richiedendo, così, di rimodulare la consegna dei Distintivi Speciali, Distintivi Sportivi e delle Borse di Studio agli Allievi che particolarmente distintisi nel corso del precedente anno scolastico in una giornata che viene, di massima, individuata in prossimità della ricorrenza di S. Barbara. Questo per celebrare le tradizioni della Marina Militare e i suoi valori fondanti che la Scuola Navale si prefigge di trasmettere ai propri Allievi attraverso la consegna dei riconoscimenti agli Allievi che meglio ne hanno incarnato il senso etico-militare.</p>
<p>GIURAMENTO ALLIEVI</p> <p>Responsabile dell'attività: DIRETTORE DEI CORSI ALLIEVI COMANDANTE AL 1° CORSO</p>	<p>Il "Giuramento degli Allievi" è una Cerimonia a carattere militare presieduta da un'Autorità politica/militare secondo le direttive dello Stato Maggiore della Marina. Durante la Cerimonia prestano giuramento gli Allievi del 1° Corso.</p>
<p>SETTIMANA DI AMBIENTAMENTO MONTANO</p> <p>Responsabile dell'attività: DIRETTORE DEI CORSI ALLIEVI COMANDANTE AL 1° CORSO</p>	<p>In base alle risorse disponibili viene organizzata, a favore degli Allievi del 1° Corso, una settimana di ambientamento in montagna presso una struttura logistica delle Truppe Alpine. Nel corso della settimana gli Allievi effettuano corsi di sci alpino, di addestramento fisico e militare, nonché di approfondimento o ripetizione didattica. Per lo svolgimento dell'attività esclusivamente sciistica viene richiesto alle famiglie di contribuire alle spese personali degli Allievi (di massima: noleggio attrezzatura sciistica, lezioni con i maestri di sci, <i>ski-pass</i> ecc.). Gli Allievi sono accompagnati da personale della Scuola (generalmente il Comandante al Corso e il personale della Segreteria), nonché da un idoneo gruppo logistico di supporto al personale della struttura ospitante.</p>
<p>VISITA A ENTI E ORGANISMI DELLE FORZE ARMATE</p> <p>Responsabile dell'attività: DIRETTORE DEI CORSI ALLIEVI COMANDANTE AL 2° CORSO</p>	<p>Nel corso del triennio, gli Allievi effettuano visite conoscitive presso Organismi/Enti delle Forze Armate, con lo scopo di approfondire la conoscenza delle attività e dei compiti delle singole Forze Armate.</p> <p>Gli Allievi sono accompagnati di massima dai Comandanti ai Corsi e dal personale delle rispettive Segreterie. In particolare, di massima nel periodo in cui il 1° Corso effettua la settimana di ambientamento montano, il 2° Corso partecipa alla c.d. "Settimana Blu".</p>
<p>CAMPAGNA ADDESTRATIVA ESTIVA</p> <p>Responsabile dell'attività: DIRETTORE DEI CORSI ALLIEVI COMANDANTE AL 1° CORSO COMANDANTE AL 2° CORSO</p>	<p>Al termine dell'A.S. gli Allievi del 1° e del 2° Corso effettuano la Campagna d'Istruzione Navale imbarcando su Navi Scuola (di massima Nave Amerigo VESPUCCI o Nave PALINURO) o su Unità Navali della Squadra Navale o su Unità a Vela minori assegnate dallo Sport Velico della Marina Militare (2° Corso). La Campagna Estiva ha una durata variabile a seconda del tipo di Unità disponibile e delle esigenze operative in atto. Di massima si svolge per un periodo non inferiore alle due/tre settimane. La Campagna Estiva ha lo scopo di completare l'istruzione formativa militare e marinaresca degli Allievi, integrare la loro formazione culturale attraverso la conoscenza di Paesi</p>

	<p>stranieri (laddove previsto dalla campagna stessa), perfezionare i modi di comportamento e del tratto nelle relazioni sociali, contribuire alla maturazione del carattere e alla formazione dello spirito di corpo.</p> <p>Gli Allievi sono accompagnati dai rispettivi Comandanti ai Corsi, dal personale delle Segreterie e generalmente da un idoneo gruppo logistico di supporto al personale dell'Unità.</p>
<p>FESTA DELLA REPUBBLICA: PARATA AI FORI IMPERIALI (ROMA - 02 GIUGNO)</p> <p>Responsabile dell'attività: COMANDANTE AL 2° CORSO</p>	<p>Un'aliquota di Allievi meritevoli del 2° Corso, eventualmente integrati da alcuni Allievi del 1° Corso, partecipano alla Parata ai Fori Imperiali del 2 giugno a Roma, in occasione della Festa della Repubblica.</p> <p>Essi vengono accompagnati da un organico di Ufficiali e Sottufficiali inquadratori.</p>
<p>FESTA DELLE FORZE ARMATE: SACRARIO MILITARE DI REDIPUGLIA (04 NOVEMBRE)</p> <p>Responsabile dell'attività: COMANDANTE AL 2° CORSO</p>	<p>Un'aliquota di Allievi meritevoli del 2° Corso partecipa alla Cerimonia di commemorazione dei caduti della 1ª Guerra Mondiale presso il Sacrario Militare di Redipuglia (GO), in occasione della Festa delle Forze Armate. Essi vengono accompagnati da un organico di Ufficiali e Sottufficiali inquadratori. Per tale importanza ricorrenza non è esclusa la partecipazione contemporanea ad altri eventi, anche in sedi diverse, di aliquote di Allievi, secondo le indicazioni/disposizioni delle Superiori Autorità.</p>
<p>ATTIVITÀ PROMOZIONALE SCUOLA NAVALE OPEN DAY</p> <p>Responsabile dell'attività: Segreteria Studi</p>	<p>L'attività promozionale viene svolta durante tutto l'anno con attività esterne che possono prevedere la partecipazione degli Allievi stessi e in particolare durante le giornate di "Open Day" che si svolgono generalmente nel corso del 1° trimestre di ogni anno, in prossimità della pubblicazione del Bando di Concorso per l'ammissione alla Scuola Navale Militare.</p> <p>Lo scopo è quello di promuovere l'immagine della Scuola e diffonderne la conoscenza. Gli eventi sono rivolti agli studenti del biennio delle Scuole Secondarie Superiori, interessati al prosieguo del triennio del Liceo Classico e Scientifico presso la S.N.M.</p> <p>Durante le giornate vengono presentate le modalità per accedere all'Istituto e il Piano dell'Offerta Formativa e vengono effettuate delle visite alla Scuola.</p>
<p>ATTIVITÀ VELICA - MARINARESCA</p> <p>Responsabile dell'attività: DIRETTORE CORSI ALLIEVI DIRETTORE SPORTIVO SE.VE SEGRETARIO Se.Ve. UFFICIALE ALLO SPORT</p>	<p>Gli Allievi, nell'ambito delle attività formative previste, effettuano corsi di vela basica e avanzata nonché corsi di canottaggio che comportano la partecipazione a regate e gare sia nell'ambito cittadino che a livello nazionale. Vengono inoltre effettuati corsi di voga veneta con istruttori qualificati che consentono agli Allievi di partecipare anche a manifestazioni nell'ambito cittadino.</p>

Commissione per la formazione

<p>COMANDANTE CON FUNZIONI DI DIRIGENTE SCOLASTICO E SOVRINTENDENTE ALL'ISTRUZIONE E ALL'EDUCAZIONE DEGLI ALLIEVI</p> <p>Capitano di Vascello Gianpaolo NARDONE</p>		<p>Dirige e coordina la funzione formativa della Scuola che prevede l'istruzione scolastica degli Allievi e l'educazione etica, militare, marinaresca e sportiva.</p> <p>Recepisce i bisogni formativi della Direzione Corsi, dei Professori, degli Allievi e delle rispettive famiglie.</p> <p>Cura l'individuazione di nuovi bisogni formativi.</p> <p>Sempre informato sull'andamento disciplinare, didattico ed educativo degli Allievi, promuove interventi generali e mirati per un più adeguato, efficace, proficuo e armonico investimento delle risorse didattiche ed educative della Scuola Navale stessa.</p>
<p>PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<p>DIRETTORE DEI CORSI ALLIEVI</p>	<p>Collaborano con il Comandante/Dirigente Scolastico in coordinamento per l'applicazione dei programmi e dei percorsi didattici e formativi, nella programmazione della vita dell'Istituto e nella gestione dello stesso.</p> <p>Recepiscono le istanze degli insegnanti e dei Comandanti ai Corsi attraverso il regolare scambio di esperienze nei relativi ambiti.</p>
<p>TUTOR DI CLASSE</p>	<p>COMANDANTI AI CORSI</p>	<p>Recepiscono le istanze culturali ed educative degli Allievi.</p> <p>Collaborano, attraverso regolari incontri di coordinamento e scambi di esperienza nei rispettivi ambiti, alla ricerca di soluzioni positive da perseguire con interventi mirati ed efficaci per il percorso formativo globale individuale e di gruppo/classe/corso. Promuovono l'interazione dell'Allievo nella classe, nel Corso, nella Scuola con lo scopo di migliorare i rapporti sociali, la fiducia in sé stesso, il rendimento scolastico e l'autonomia di scelta e di giudizio.</p>

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ (di massima)

Settembre
Inizio corso full-immersion Patente Nautica (Allievi 3° Corso) (esami a maggio)
Corso di Primo Soccorso (cura CRI favore Allievi 2° Corso)
Corteo Regata Storica (voga veneta)
Incorporamento Allievi 1° Corso
Regata velica (HANNIBAL CLASSIC) a Monfalcone
Ottobre
Regate veliche (BARCOLANA) a Trieste e <i>Venice Hospitality Challenge</i> a Venezia
Elezioni rappresentanti scolastici Allievi e Genitori
Progetto MABArt (Allievi 2° Corso)
Cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Scolastico (*)
Cerimonia di consegna dei Distintivi Speciali, Distintivi Sportivi e Borse di studio agli Allievi meritevoli (*)
Programma di scambio ITA-FRA a Venezia
Progetto <i>Erasmus+</i> in Turchia
Novembre
Commemorazione caduti 1ª Guerra Mondiale e Festa delle Forze Armate (Sacario Redipuglia) (Allievi 2° Corso)
Inizio Campionati Sportivi Intercorsi (termine maggio)
Corso lavoratore (Allievi 1° Corso)
Dicembre
Giuramento Solenne Allievi del 1° Corso della Scuola Navale Militare (*)
Gennaio
Corso di Primo Soccorso (cura CRI favore Allievi 1° Corso)
Febbraio
Settimana di Ambientamento Montano (Allievi 1° Corso)
Visita a organismi/Enti delle varie Forze Armate (c.d. <i>Settimana Blu</i>) (Allievi 2° Corso)
Marzo
Mak π 100 (Allievi 3° Corso) (**)
Foscamun
Parlamento Europeo Giovani
Torneo Inter Scuole Militari (T.I.S.) cadenza biennale (2025)
Giornata del ricordo
Aprile
Programma di scambio ITA-FRA in Francia (<i>Erasmus+</i>)
Forum internazionale Pace, Sicurezza e Prosperità
Giornata del Mare
Maggio
Corteo Festa "de la Sensa" (voga veneta) – Saluto alla Voce

Esami di patente nautica (Allievi 3° corso)
Pellegrinaggio militare a <i>Lourdes</i> (Allievi 1° corso)
Giugno
Festa della Repubblica - Parata ai Fori Imperiali (Roma) del 2 Giugno (Allievi 2° Corso)
Campagna d'Istruzione navale estiva (su Navi Scuola, Unità Navali o a vela minori della Marina Militare) (1° e 2° Corso)

(*) Per la particolarità e valenza della Cerimonia la stessa potrebbe essere rimodulata in periodi/date diverse in relazione a valutazioni/proposte del Comando e/o disposizioni di MARICOMSCUOLE e Superiori Autorità.

(**) Tale evento - organizzato dagli Allievi del 3° Corso - potrà subire collocazioni temporali differenti in relazione a valutazioni congiunte Comando Scuola Navale/3° Corso che tengano conto di situazioni contingenti relative all'andamento/sviluppo dell'Anno Scolastico, previa proposta avanzata a MARICOMSCUOLE e acquisita autorizzazione delle Superiori Autorità.

ALLEGATO N° 1

INDICAZIONI RELATIVE ALLA DIDATTICA DI SUPPORTO ONLINE

Come noto, e come chiarito dalla Circolare n. 1998 del 19 agosto 2022, nonché dal successivo Vademecum reperibile all'indirizzo:

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/MI_Vademecum+COVID+AS+22-23.pdf/644ce43d-5b01-3cbc-23b9-c560931aff52?t=1661684316063 ,

le disposizioni emergenziali relative alla diffusione del virus Covid-19, comprese DaD e DDI, hanno esaurito la loro validità al 31 agosto 2022 e, in assenza di ulteriori specifiche proroghe o rinnovi, non prolungano i loro effetti nell'anno scolastico 2022/2023 e successivi.

In caso di assenza per motivi di salute o per ragioni personali, inclusi i concorsi per le Accademie Militari, non si prevede alcuna forma di didattica, fatte salve eventuali situazioni rientranti nella normativa relativa alla Istruzione Domiciliare/Scuola in Ospedale, riguardante grave patologia che richieda ricovero o assenza per un numero di giorni superiore a 30, anche frazionabili, su formale richiesta della famiglia e su precisa motivazione medica dichiarata da un medico specialista dipendente dalle ASL (non il medico di base).

ALLEGATO N° 2

ORARIO GIORNALIERO DEGLI ALLIEVI (sintesi delle principali attività)

ATTIVITÀ	LUN – MAR - MER – VEN	GIO	SAB	FESTIVI
Sveglia – Pratiche mattinali	06.40– 07.00	06.40– 07.00	06.40– 07.00	07.15 – 07.45
Ispezione mattinale	07.00 – 07.10	07.00 – 07.10	07.00 – 07.10	–
1ª colazione	07.10 – 07.25	07.10 – 07.25	07.10 – 07.25	08.10 – 08.30
Intervallo pre-scolare	07.25 – 07.40	07.25 – 07.40	07.25 – 07.40	–
Assemblea per l'Alza Bandiera	07:25	07:25	07:25	07:50
Alza Bandiera	07:30	07:30	07:30	08:00
Allievi pronti in classe per inizio lezioni	07:40	07:40	07:40	–
S. Messa / Ricreazione / Studio	mercoledì 19:15	–	–	08.30 – 09.10
A cambiarsi per esercitazioni varie	–	–	–	09.10
Assemblea pre-attività sportiva (cura personale d'Ispezione)	–	–	–	09.25
Esercitazioni varie	–	–	–	09.30 – 11.45
Ricreazione	–	–	–	11.45 – 12.50
Franchi con C.F. a cambiarsi – Franchi con C.F. in riga	–	–	–	11.55 – 12.15
Parlatorio	–	–	–	12.05 – 12.35
1ª ora scolastica	07.45 – 08.45	07.45 – 08.45	07.45 – 08.45	–
2ª ora scolastica	08.45 – 09.40	08.45 – 09.40	08.45 – 09.40	–
Intervallo	09.40 – 09.50	09.40 – 09.50	09.40 – 09.50	–
3ª ora scolastica	09.50 – 10.45	09.50 – 10.45	09.50-10.45	–
4ª ora scolastica	10.45 – 11.40	10.45 – 11.40	10.45-11.45 ⁽⁸⁾	–
Intervallo – Refezione	11.40 – 11.50	11.40 – 11.50	11.40-11.50	–
5ª ora scolastica	11.50– 12.45	11.50– 12.45	11.50-12.45	–
6ª ora scolastica	12.45 – 13.45	12.45 – 13.45	–	–
Prepararsi all'assemblea meridiana	-	-	12:50	12.50
Assemblea meridiana	-	-	12:55	12.55
Inizio P.D.	–	–	13:00	–
Prepararsi per l'assemblea del Battaglione Allievi	13.52	–	–	–
Assemblea del Battaglione Allievi	13.57	–	–	–
2ª colazione	14.00 – 14.30	14.00 – 14.30	13.00 – 13.30	13.00 – 13.30
Ricreazione – Parlatorio	14.30 – 14.50	14.30 – 14.50	13:30 – 14:30	13.30 – 14.30
Rapporti Allievi – Prescrizioni mediche	14.30 – 14.50	–	–	–
Franchi a cambiarsi – Franchi in riga	–	–	–	13.40 – 14.00
Studio obbligatorio	14.50 – 16.40 ⁽¹⁾	14.50 – 16.40 ⁽¹⁾	14.30 – 16.40 ⁽¹⁾	14.30 – 16.30 ⁽¹⁾
A cambiarsi per esercitazioni	14.40	–	–	–
Assemblea pre-attività sportiva (cura Sott.le ginnico di ciascuna Segreteria o sostituto)	14:50	–	–	–
Esercitazioni varie	14.50 – 16.40	–	–	–
Ricreazione – Refezione	16.40 – 17.05	16.40 – 17.00	16.40 – 17.00	16.30 – 17.00
Franchi a cambiarsi – Franchi in riga	18.10 – 18.30 ⁽²⁾	16.40 – 17.00	16.40 – 17.00	16.10 – 16.30
Studio obbligatorio	17.05 – 18.50	–	–	–
Ricreazione	–	17.00 – 18.50 ⁽¹⁾	17.00 – 18.50 ⁽¹⁾	17.00 – 18.50 ⁽¹⁾
Franchi a cambiarsi – Franchi in riga	–	18.10 – 18.30	18.10 – 18.30	18.10 – 18.30
Intervallo	18.50 – 19.00	18.50 – 19.00	18.50 – 19.00	18.50 – 19.00
Studio obbligatorio	19.00 – 19.55	–	–	–
Ricreazione	–	19.00 – 19.50 ⁽¹⁾	19.00 – 19.50 ⁽¹⁾	19.00 – 19.50 ⁽¹⁾
Franchi a cambiarsi – Franchi in riga	19:10 – 19:30 ⁽²⁾	19:10 – 19:30	19:10 – 19:30	19:10 – 19:30
Rientro franchi senza PF	19.55 ⁽²⁾	19.55	19.55	19.55
Ammaina bandiera	al tramonto	al tramonto	al tramonto	al tramonto
Prepararsi per l'assemblea per il pranzo	19:55	19:55	19:55	19:55
Assemblea per il pranzo	20.00	20.00	20.00	20.00
Pranzo	20.00 – 20.30	20.00 – 20.30	20.00 – 20.30	20.00 – 20.30
Ricreazione	20.30 – 22.15	20.30 – 22.15	20.30 – 22.15	20.30 – 22.15
Franchi a cambiarsi – Franchi in riga	20.30 – 20.45 ⁽²⁾	20.30 – 20.45	20.30 – 20.45	20.30 – 20.45

Cure estetiche personale femminile	20.30 – 21.00 ⁽³⁾	–	–	–
Studio facoltativo serale 1° Corso	21.00 – 22.15 ⁽¹⁾	21.00 – 22.15 ⁽¹⁾	21.00 – 22.15 ⁽¹⁾	21.00 – 22.15 ⁽¹⁾
Parlatorio	20.45 – 22.00	20.45 – 22.00	20.45 – 22.00	20.45 – 22.00
Rientro franchi	23.00 ⁽²⁾	Vedi nota ⁽⁵⁾	Vedi nota ⁽⁵⁾	22.00 ⁽⁶⁾
Prepararsi per l'assemblea serale	22.20	22.20	22.20	22.20
Assemblea serale	22.25	22.25	22.25	22.25
Studio facoltativo notturno	22.25 – 23.45 ⁽⁶⁾	22.25 – 23.45 ⁽⁶⁾	22.25 – 23.45 ⁽⁶⁾	22.25 – 23.45 ⁽⁶⁾
Silenzio	22.45	22.45	22.45	22.45

Note:

⁽¹⁾Studio obbligatorio per tutti gli Allievi consegnati.

⁽²⁾Solo il martedì e per il 3° Corso.

⁽³⁾Di massima il venerdì.

⁽⁴⁾Il 1° e 2° Corso rientrano il giovedì alle 22.00 e il sabato alle 23.00. Il 3° Corso rientra il giovedì alle 23.00 e il sabato alle 24.00.

⁽⁵⁾Per il 3° Corso rientro alle ore 23.00.

⁽⁶⁾Per il 3° Corso studio fino alle 00.30.

⁽⁷⁾Gli studenti che fanno 4 ore di lezione non hanno il secondo intervallo e terminano la scuola alle ore 11.45; quelli che fanno 5 ore di lezione, iniziano il secondo intervallo alle ore 11.40.